

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio coesione territoriale, politiche abitative,
valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero

Ufficio politiche della casa

Via Gilli, 4 – 38121 TRENTO

pec: serv.casaecoesione@pec.provincia.tn.i

**CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI
RISANAMENTO A FINI LOCATIVI DI IMMOBILI SITUATI NELLE ZONE
PERIFERICHE E SVANTAGGIATE**

(legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 - art. 62)

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO

Cognome nome

codice fiscale

in qualità di legale rappresentante del soggetto senza scopo di lucro (*indicare la corretta denominazione*),

beneficiario del contributo.

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI

domicilio fisico (indirizzo/sede legale):¹

indirizzo numero civico

Comune (Provincia) CAP

domicilio digitale:

indirizzo PEC (posta elettronica certificata)

recapito elettronico:

indirizzo di posta elettronica (email NON PEC)

con riferimento al contributo concesso con determinazione n. 14393 del 16 dicembre 2025

¹ L'amministrazione le invierà le comunicazioni per le quali è necessaria la certezza del ricevimento al domicilio digitale o al domicilio fisico, dando priorità al domicilio digitale. Le altre comunicazioni, comprese quelle di cortesia, potranno essere inviate alla casella email ordinaria indicata in rendicontazione o per mezzo di altri canali.

ai sensi dell'art. 9, comma 1, dei criteri attuativi dell'articolo 62 della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 - approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1187 dell'8 agosto 2025

CHIEDO

l'erogazione della prima quota del contributo in conto capitale concesso nella percentuale del %
(è possibile chiedere fino a un massimo del 30% dell'importo del contributo concesso).

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi**, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARO

- che i lavori sull'unità o sulle unità immobiliari ammesse a contributo sono stati avviati in data ;
- ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4%, di cui al secondo comma dell'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, sul contributo concesso²:

A. che l'ente rappresentato è:

- una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986)
- un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986)

NB: nel caso in cui venga barrata la prima opzione passare direttamente alla lettera D

B. che l'ente rappresentato:

- esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente
- non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale

NB: nel caso in cui venga barrata la seconda opzione non compilare le lettere C e D

C. che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento di cui sopra sono impiegati:

- a fronte dell'attività commerciale
- a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale
- esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale

NB: nel caso in cui venga barrata la terza opzione non compilare la lettera D

D. che il contributo:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- non è destinato all'acquisto di beni strumentali

² Eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) vanno tempestivamente comunicate.

Luogo e data

FIRMA³ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allego

- fideiussione, bancaria o assicurativa, pari al 100 % dell'anticipo richiesto, a garanzia della realizzazione degli interventi

³ La sottoscrizione della domanda non è necessaria nel caso di trasmissione da un indirizzo PEC iscritto in INI-PEC, IPA o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65 del codice dell'amministrazione digitale.